

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Atene e Delfi



con Giordana Buonamassa Stigliani

da giovedì 23 ottobre a domenica 26 ottobre 2025

*... “Insomma, io proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade
e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità,
la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione
ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo
e noi non cacciamo mai uno straniero.
Qui ad Atene noi facciamo così”.*

Per il possesso di Atene, Poseidone e Atena entrarono in conflitto: nessuno dei due voleva concedere il nuovo insediamento all'altro, e neppure Zeus riuscì a trovare un accordo.

Così Atena propose di lasciar decidere ai cittadini.

Atena e Poseidone riunirono gli abitanti sull'Acropoli e dissero che ciascuno dei due avrebbe concesso loro un dono: il regalo giudicato migliore avrebbe fatto trionfare la rispettiva divinità. Poseidone fece comparire un magnifico cavallo; Atena fece nascere dal terreno un ulivo.

Dalla folla si fece avanti uno degli anziani più autorevoli affermando che entrambi i doni erano degni di essere scelti e avevano un profondo significato: il cavallo rappresentava la forza, il coraggio, la guerra, mentre l'ulivo la prudenza, la serenità, la pace. L'anziano disse anche che la guerra poteva portare ricchezze, potere, ma era incerta; invece la pace, anche se i beni che concedeva erano meno vistosi, erano anche più sicuri e duraturi.

Tutti concordarono con le parole dell'anziano e scelsero il dono di Atena, che diede il suo nome alla città.

Qui, in uno dei luoghi storici più antichi al mondo, ancora gli echi del passato risuonano in ogni vicolo e piazza, e continuamente riecheggia l'invito a un viaggio nel tempo.

Culla della nostra civiltà, patria della democrazia, della filosofia, del teatro, questa metropoli greca è un tesoro di arte e mitologia. Atene, vero museo a cielo aperto, è una città vibrante, piena di energia e di colori, dove la vita contemporanea si intreccia con ricordi millenari.

Atene non è solo una destinazione, ma un'esperienza che ci trasforma.

Intraprenderemo insieme un viaggio in un territorio che racconta l'eternità, per riportare alla nostra memoria miti e simboli, sentiti non come semplici racconti, ma come guide per comprendere l'anima e il destino del mondo occidentale.



Giovedì 23 ottobre – Roma/Atene

Incontro dei partecipanti presso l'aeroporto di Roma Fiumicino alle ore 07.30, e imbarco su volo di linea ITA Airways ITA AZ 716 delle 09.30; arrivo ad Atene previsto alle ore 12.30 (si avverte che la compagnia potrebbe non offrire pasti gratuiti a bordo; si consiglia, pertanto, di provvedere ad uno snack individualmente a Roma Fiumicino).

All'arrivo, incontro con la guida locale e trasferimento in città per una prima visita panoramica.

Tempo a disposizione per un breve pranzo libero in centro città.

Cominceremo con il **Museo Archoeologico Nazionale**, per ripercorrere l'evoluzione dell'arte greca attraverso gli straordinari capolavori di una collezione che, nonostante le spoliazioni subite dalla Grecia nel corso dell'Ottocento, rimane tra le più importanti raccolte archeologiche al mondo. Seguiremo lo sviluppo di tutta la produzione artistica dal periodo cicladico, minoico e miceneo, a quello classico, fino all'età ellenistica e romana. Tra i pezzi principali incantano gli ori micenei ritrovati da Heinrich Schliemann, fra cui la cosiddetta, indimenticabile "Maschera di Agamennone" (sec. XVI a.C.), i gruppi marmorei cicladici del "Suonatore di lira" e del "Suonatore di flauto", la grande sezione della scultura classica ed ellenistica con statue splendide come i bronzi del Poisedon e l'incredibile "Fantino", entrambi ritrovati presso capo Artemisio, o la colossale statua marmorea della "Dea Themis". Non meno impressionante è la collezione delle ceramiche, tra le più preziose e ricche al mondo, con vasi, anfore e frammenti dipinti.

Al termine, trasferimento in hotel 5* "Divani Palace Acropolis", posto a pochi passi dalla strada pedonale acciottolata che sale all'Acropoli. Sistemazione nelle camere riservate.

Cena organizzata in hotel. Pernottamento.

Venerdì 24 Ottobre - Atene

Prima colazione in hotel.

Ore 08.00: visita dell'**Acropoli**, simbolo per eccellenza dell'intera civiltà greca classica e dell'immaginario collettivo occidentale. Sentinella visibile da qualunque punto della città, raggiungeremo l'Acropoli a piedi dal nostro hotel, salendo fino alla sommità della sua collina rocciosa (il termine acropoli significa "città alta"). È l'antica città sacra, con i santuari e i templi eretti dai più importanti artisti greci, che realizzarono in epoche diverse un complesso di edifici che ancora oggi, sebbene privi di rilievi e sculture, affascinano per il loro valore storico e la loro bellezza universale. Originariamente sorta come rifugio e poi come sede del palazzo reale, dopo il VII secolo a.C., l'Acropoli assunse la funzione di luogo sacro, consacrato alle divinità e in particolare ad Atena, divenendo una cittadella di templi, una sorta di avamposto dell'arte greca con edifici di proporzioni monumentali, un tempo dipinti con colori vivaci e ornati da dorature e da statue colossali, alcune in bronzo, altre in marmo, incrostate di pietre preziose. Forse in nessun altro luogo al mondo si concentrarono, in un'area relativamente ristretta, tanti capolavori di architettura, scultura e pittura e in rapporto armonico con la natura. Benché i marmi del Partenone furono per la maggior parte asportati all'inizio del XIX secolo da Lord Elgin, ambasciatore inglese in Turchia, e tuttora siano conservati al British Museum di Londra, noi rimarremo ancora ammirati dinanzi ai resti maestosi dei **Propilei**, al **Tempio di Atena Nike**, al **Partenone**, modello insuperato di proporzione e armonia; e poi, l'**Eretteo**, con il celeberrimo portico delle Cariatidi, e il **Teatro di Dioniso**, autentica culla del teatro greco (si avverte che la salita all'Acropoli non è molto ripida, ma può risultare faticosa).

Pranzo libero nel quartiere della **Plaka** che conserva il suo affascinante aspetto antico, grazie alle strette e labirintiche stradine acciottolate, e dove si ergono ancora belle case neoclassiche del sec. XIX.

Nel pomeriggio, proseguimento delle visite con il particolarissimo **Museo Benaki**, recentemente riallestito, uno dei più interessanti musei europei di **arti decorative**. La sua storia si intreccia con quella del mecenate greco Antonis Benakis, che trasformò la propria casa classicheggiante in museo, donandolo alla Grecia nel 1930. La sontuosa ed eclettica collezione, accresciuta nel tempo da lasciti e donazioni, è dedicata alle arti decorative bizantine, arabe, persiane e cinesi con oltre **venti mila oggetti** di epoca antica e moderna. Un particolare riguardo è dato ai fenomeni storici di interazione tra stati europei e Medio Oriente, consentendo inoltre di cogliere reciproche influenze culturali e figurative.

Al termine rientro in hotel. Cena libera. Pernottamento.

Sabato 25 Ottobre – Atene/Delfi/Atene

Prima colazione in hotel. Partenza per **Delfi**, (Atene-Delfi: km 180 ca.) dove visiteremo il **sito archeologico** ed il **Museo**. Ombelico del mondo nella mitologia greca, luogo di straordinaria importanza culturale e spirituale, fondata dal mitico re Delfo, figlio di Poseidone e Melanto (nata da Deucalione e nipote di Prometeo): per giacere con lei, il dio dei mari si trasformò in un delfino, il cui nome ha un evidente richiamo. Questo sito, situato tra i maestosi pendii del Monte Parnaso nella Focide e di fronte al Peloponneso, è immerso in un paesaggio di grande bellezza. Secondo la mitologia, Delfi divenne il centro del mondo quando Zeus liberò due aquile dai confini dell'universo, che si incontrarono esattamente in questo punto. Questo simbolismo ne fece un luogo di profonda sacralità per gli antichi greci. L'antico santuario religioso di Delfi si sviluppò nel sec. VIII a.C. probabilmente con i sacerdoti provenienti da Cnosso, che vi portarono il culto di Apollo e edificarono il santuario con i primi templi in pietra. Il sito stesso è però molto più antico, e lo si è scoperto grazie ai resti di un insediamento e di sepolture micenee, oltre che a manufatti rinvenuti in una grotta vicina risalente addirittura al periodo neolitico.

Pranzo organizzato in taverna tipica.

Nel pomeriggio, rientro da Delfi ad Atene.

Cena libera. Pernottamento.

Domenica 26 ottobre – Atene/Roma

Prima colazione in hotel.

Mattina dedicata al modernissimo **Nuovo Museo dell'Acropoli**, oggi splendido edificio rinnovato, progettato dall'architetto svizzero Bernard Tschumi, che combina un materiale tradizionale come il marmo al cemento armato e a un vetro di ultima generazione, ottenendo effetti spettacolari. Di grande suggestione è la sala della scultura arcaica dove una folla di "kouroi" e "korai" (sculture rappresentanti giovani ragazzi) circonda il visitatore, immersa nella luce solare come nell'antichità; salendo al ballatoio con le Cariatidi originali si può godere un colpo d'occhio eccezionale sulla statuaria greca. Passando per l'area riservata all'Eretteo e al Tempio di Athena Nike, si arriva finalmente alla Galleria del Partenone, il più grande manifesto del nazionalismo greco. L'ubicazione del Museo a sud dell'Acropoli, a soli m. 300 in linea d'aria dal Partenone, è stata scelta per consentire un dialogo visivo e ideale tra gli ambienti del Museo ed il contesto di provenienza dei reperti esposti.

Pranzo libero in centro città.

Nel primo pomeriggio, visita alla **Fondazione Basil e Elise Goulandris** dove incontreremo Picasso, Van Gogh, Monet, Cezanne, El Greco, de Chirico, Miro, Degas, Gauguin, Pollock. Quella che sembra una lista infinita di molti dei più grandi nomi dell'arte moderna è anche una delle più straordinarie ed eleganti collezioni di opere d'arte contemporanea del mondo. Il fatto che costituisca la collezione privata di una coppia greca amante dell'arte, esposta in un museo di Atene, la rende ancora più inaspettata.

Alle ore 16.00, trasferimento presso l'aeroporto di Atene e rientro a Roma con volo diretto ITA AZ 721 delle 19.25, con arrivo previsto alle ore 20.40.



Discorso di Pericle agli ateniesi 461 a.C. -

Qui ad Atene noi facciamo così.

Qui il nostro governo favorisce i molti invece dei pochi: e per questo viene chiamato democrazia.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.

Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento.

Qui ad Atene noi facciamo così.

La libertà di cui godiamo si estende anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo. Noi siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo.

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa.

E ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e benché in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, beh tutti qui ad Atene siamo in grado di giudicarla. Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla via della democrazia.

Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore.

Insomma, io proclamo che Atene è la scuola dell'Ellade e che ogni ateniese cresce sviluppando in sé una felice versatilità, la fiducia in se stesso, la prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città è aperta al mondo e noi non cacciamo mai uno straniero.

Qui ad Atene noi facciamo così.

Progetto Culturale: Giordana Buonamassa Stigliani
Organizzazione tecnica e servizi: Real World Tours

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

(Aderendo al programma, si accettano automaticamente le condizioni generali di vendita di pacchetti turistici ASTOI. Associazione tour operator italiani. Le condizioni sono disponibili on line sul sito dell'organizzatore all'indirizzo www.realworldtours.com)